



CIG: 9434968DE3

Consolato Generale d'Italia
Buenos Aires

Determina n. 77/2022
IL CONSOLE GENERALE

- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 recante “Ordinamento dell’amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54 “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici Consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri” e la relativa Circolare esplicativa n. 4/2010;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.Lgs. 3 febbraio 2011, n. 71 recante “Ordinamento e funzioni degli uffici consolari, ai sensi dell’articolo 14, comma 18, della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il D.M. 2 novembre 2017, n. 192 “Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO il decreto 8 gennaio 2018, n. 1 a firma dell’Ambasciatore d’Italia in Argentina, che indica lo spagnolo come lingua ufficiale da utilizzare in via ordinaria da parte delle rappresentanze diplomatico-consolari in Argentina per le procedure di scelta del contraente;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’articolo 36 che prevede la possibilità di stipulare contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato;
- VISTA la L. 11 dicembre 2016, n. 232 e, in particolare l’art. 1, comma 429 che prevede il trasferimento, da parte del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 30 per cento dei proventi derivanti dal versamento delle percezioni di cui all’articolo 7-bis della sezione I della tabella dei diritti consolari agli uffici consolari in proporzione ai versamenti ricevuti;

- CONSIDERATO che l'art. 1, comma 429 cit. dispone che gli uffici consolari debbano destinare le predette somme al “rafforzamento dei servizi consolari per i cittadini residenti o presenti all'estero, con priorità per la contrattualizzazione di personale locale da adibire, sotto le direttive e il controllo dei funzionari consolari, allo smaltimento dell'arretrato riguardante le pratiche di cittadinanza presentate presso i medesimi uffici consolari”;
- VISTO il messaggio MAECI prot. n. 181213 del 21 ottobre 2019, in materia di “Ricorso a forme di lavoro a tempo determinato e contratti stipulati dalle sedi per personale esterno”;
- VISTO il messaggio prot. n. 16324 del 1° febbraio 2022, con cui la DGAI ha comunicato l'assegnazione della dotazione di parte corrente;
- VISTO il messaggio prot. n. 98313 del 15 giugno 2022, con cui la DGAI annuncia il finanziamento relativo alla quota del 30 per cento degli introiti conseguiti nel I, II, III e IV trimestre 2020, derivanti dal versamento della tariffa di 300 euro per la domanda di cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 1, comma 429 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, da utilizzare per il rafforzamento e miglioramento dei servizi consolari;
- CONSIDERATO che il personale interinale rappresenta un indispensabile supporto in tutti i settori del Consolato svolgendo, in particolare, attività di bonifica e aggiornamento dell'anagrafe consolare, digitalizzazione quotidiana della documentazione ricevuta e prodotta dalla Sede, digitalizzazione degli archivi degli uffici consolari onorari, call center e, più in generale, assistenza al personale del Consolato nello svolgimento dell'attività collaterale a quella di istruttoria, tipica di ogni servizio consolare;
- VISTO il Decreto 1694/2006 del Presidente della Nazione Argentina, che disciplina a livello locale le imprese di servizi che forniscono personale terzariato;
- VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 in corso di approvazione e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa;
- TENUTO CONTO dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, è necessario contrattare un'impresa per l'affidamento del servizio di somministrazione di personale interinale destinato a svolgere attività di digitalizzazione dei fascicoli di archivio, bonifica e allineamento di dati, smistamento della corrispondenza, attività di call center e attività informativa di carattere generale e per la fornitura e gestione di una struttura di call center;
- RITENUTO pertanto, di dover procedere all'assunzione a tempo parziale di un massimo di 40 unità di personale con orario di 120 ore mensili e 5 unità di personale a tempo pieno con orario di 160 ore mensili;
- TENUTO CONTO che la situazione locale è caratterizzata da un elevato livello di inflazione e che a fine anno dovrebbero concludersi i locali negoziati ministeriali fra sindacati dei datori di lavoro e dei lavoratori, volti alla definizione dei livelli minimi salariali per il contratto collettivo di riferimento per i lavoratori interinali;
- CONSIDERATO che sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato massimo dell'appalto a lotto unico al netto dell'IVA ammonta a 1.210.000,00 euro, pari a 178.329.800,00 pesos al tipo di cambio UIC odierno (1 euro = 147,38 pesos);

- DATO ATTO che, alla luce dello scenario di elevata inflazione che caratterizza il paese, qualora nell'arco temporale antecedente al termine di presentazione delle offerte si dovesse registrare un tasso di inflazione superiore al 10%, questo Consolato si riserva la facoltà di rideterminare e comunicare il nuovo controvalore in pesos della base d'asta;
- DATO ATTO che suddetto controvalore verrà calcolato facendo riferimento al valore in euro della base d'asta e al tasso di cambio euro/pesos applicato dalla Banca d'Italia;
- CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di euro 140.000,00 prevista per le forniture e i servizi;
- CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, commi 3 e 4, del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura aperta;
- CONSIDERATO che, avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione alle specifiche tecniche predeterminate da questo Consolato Generale;
- CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa consente di assicurare il più alto livello qualitativo dell'impresa, onde strutturare relazioni ottimali con il datore di lavoro del personale interinale e assicurare una più attenta applicazione dei protocolli di sicurezza e anche ai fini di una efficiente gestione delle possibili situazioni di criticità sanitaria, ove necessario;
- TENUTO CONTO che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;
- CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto sarà interamente finanziato con le risorse che a tal fine verranno appositamente allocate nel bilancio della sede per l'esercizio 2023;

DETERMINA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. n. 192 del 2017, per l'acquisizione del servizio di somministrazione di personale interinale destinato a svolgere attività di digitalizzazione dei fascicoli di archivio, bonifica e allineamento di dati, smistamento della corrispondenza, attività di call center e attività informativa di carattere generale presso il Consolato Generale d'Italia a Buenos Aires per l'anno 2023 e per l'acquisizione, altresì, di una struttura di call center, da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 429 della L. 11 dicembre 2016, n. 232;
2. che il termine di pubblicazione del bando sul sito istituzionale non sarà inferiore a 45 giorni;
3. di adottare, quale criterio di aggiudicazione della procedura, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo conformemente all'articolo 95, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici;
4. che il valore stimato massimo dell'appalto a lotto unico al netto dell'IVA ammonta a 1.210.000,00 euro, pari a 178.329.800,00 pesos al tipo di cambio UIC odierno (1 euro = 147,38 pesos);
5. che qualora nell'arco temporale antecedente al termine della presentazione delle offerte si dovesse registrare un tasso di inflazione superiore al 10%, questo Consolato si riserva la facoltà di rideterminare e comunicare il nuovo controvalore in pesos della procedura che verrà calcolato facendo riferimento al valore in euro della base d'asta e al tasso di cambio euro/pesos applicato dalla Banca d'Italia;

6. che la spesa connessa alla presente procedura sarà interamente finanziato con le risorse che a tal fine verranno allocate nel bilancio della sede per l'esercizio 2023 e sarà imputata, al Titolo II, Conto 03, Sottoconto 03 (Spese correnti per il rafforzamento dei servizi consolari, incluso l'impiego di personale interinale) del bilancio di sede;
7. di precisare che la fornitura dei servizi dovrà essere conforme a quanto puntualmente stabilito nel capitolato tecnico;
8. gli atti con valenza esterna della presente procedura di affidamento sono redatti in lingua spagnola;
9. è nominato responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 192/2017 e della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Console Antonio Puggioni che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto procedimento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Buenos Aires, 5 ottobre 2022

Il Console Generale
Marco Petacco